



parco scuola

2019-20



percorsi di educazione ambientale
SCUOLE LOCALI



PARCO NATURALE
PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO



PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Varie sono le proposte che anche quest'anno il Parco Naturale di Paneveggio Pale di San Martino presenta agli Istituti scolastici locali, con la particolare attenzione ai giovani cittadini di questi territori e la disponibilità di sempre a svolgere gratuitamente percorsi educativi inerenti la scoperta e la conoscenza del Parco attraverso incontri in classe, in laboratorio o in ambiente naturale.

I plessi scolastici interessati alla iniziativa e alla gratuità sono quelli nei Comuni appartenenti al territorio del Parco: **Canal San Bovo, Imer, Mezzano, Primiero-San Martino di Castrozza, Sagron Mis, Moena, Predazzo.**

I plessi facenti parte degli Istituti Comprensivi di Predazzo e Ladino di Fassa ma di Comuni diversi da quelli sopracitati, possono fare richiesta anch'essi: i servizi educativi avranno il costo di € 5 o € 10 ad alunno a seconda del percorso didattico scelto.

Oltre alle proposte del parco trovate qui anche alcuni percorsi didattici dell'**Istituto Internazionale per l'Educazione alla Terra*** svolti dal personale del Parco (uno tra i quali è possibile richiederlo in aggiunta ad un altro percorso).

In una sezione distinta vi sono le proposte dell'**Associazione per l'Ecomuseo del Vanoi** che possono essere richieste in aggiunta ad una del Parco.

Per informazioni telefonare al numero 0439/764640 o consultare il sito www.parcopan.org (Scuola-Proposte per le Scuole locali).

Per richiedere un percorso didattico inviare via fax (0439/762419) o via e-mail all'indirizzo elena.luise@parcopan.org la scheda a fine brochure (o scaricabile dal sito) interamente compilata.

* vedi terza di copertina





NELLA NATURA CON.... IL NASO, LE ORECCHIE, LE MANI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: scoperta dell'ambiente naturale attraverso i sensi favorendone un legame affettivo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si "raccontano" e si sperimentano i sensi. Nell'uscita nei pressi della scuola o in luoghi raggiungibili a piedi, si esplora la natura, giocando con i cinque sensi, per affinare sensazioni e percezioni e per creare un rapporto affettivo con la Terra.

CHI SEMINA ...RACCOGLIE!

Periodo: autunno e primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola

Durata: 2-3 incontri

Obiettivi: far capire come da un seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Imparare a riconoscere diversi tipi di semi.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro in classe a carattere ludico di conoscenza delle sementi, seguono uno o due incontri per allestire un semenzaio a scuola.

COSTRUIAMO UN RIFUGIO PER GLI INSETTI

Periodo: primavera

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: avvicinare i bambini al mondo degli insetti verso i quali spesso si nutre timore; scoprire la grande varietà presente nell'ambiente naturale e la loro utilità come impollinatori o predatori di insetti "nocivi".

Modalità di lavoro: nel primo incontro si effettua un'uscita in ambiente naturale nei dintorni della scuola alla scoperta degli insetti presenti e per raccogliere materiale per la costruzione del rifugio; considerazioni sui diversi ruoli ecologici; un secondo incontro laboratoriale a scuola per la costruzione di alcune tipologie di nidi e rifugi per insetti utili con materiali naturali e di recupero da portare nel proprio giardino o a scuola.

L'ORCHESTRA DELLA NATURA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: scoprire la diversità dei suoni in natura e utilizzare materiali naturali per costruire semplici strumenti musicali. Far conoscere strumenti musicali provenienti da diverse parti del mondo.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si introduce il tema mediante una fiaba sonora e si consegna un invito ufficiale per assistere ad un concerto nel bosco. Nel secondo incontro in ambiente naturale, dopo il concerto, si svolgono attività "sonore". Nel terzo incontro si costruiscono semplici strumenti e si suonano strumenti etnici.

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO ...

Periodo: maggio

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un terrario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita nei prati vicini a scuola dove vivono le farfalle. Nell'ultimo incontro a scuola, facoltativo, verranno costruite dai bambini diverse farfalle con materiale di recupero.

I COLORI DELLA NATURA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire ai bambini la funzione dei colori in natura e far conoscere diversi materiali naturali dai quali si ricavano i colori.

Modalità di lavoro: nel primo incontro si producono i colori con elementi naturali; in un secondo si parlerà di mimetismo attraverso una fiaba; segue un'uscita, effettuata nei pressi della scuola o in luogo raggiungibile a piedi, con giochi sui colori della natura.



SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME

C'ERA UNA VOLTA UN BRUCO...

Periodo: primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino alla scuola

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: osservare e scoprire le varie fasi di vita delle farfalle seguendo la metamorfosi e lo sviluppo del bruco, apprendendo così il concetto di ciclo vitale.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, una fiaba introdurrà l'argomento. Nel secondo si allestirà un terrario per i bruchi della vanessa delle ortiche e il materiale per la documentazione delle varie fasi. Seguirà un'uscita nei prati vicini a scuola dove vivono le farfalle. Nell'ultimo incontro a scuola, facoltativo, verranno costruite dai bambini diverse farfalle con materiale di recupero.



PASSEGGIATE CON LA TERRA per un incontro sensoriale col mondo naturale **Luogo:** preferibilmente in autunno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro

Obiettivi: scoperta dei propri sensi come strumenti di conoscenza del mondo naturale. In particolare la "Passeggiata con la Terra" è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale in modo "lieve" per percepire le cose stupende della natura di cui spesso non ci rendiamo neppure conto, risvegliando e affinando le capacità percettive e sensoriali individuali.

Modalità di lavoro: si svolge una passeggiata nella quale si effettua una serie di attività pratiche all'aperto che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

CHI SEMINA ... RACCOGLIE!

Periodo: autunno e primavera

Luogo: a scuola, ambienti vicino a scuola, nel Parco

Durata: 3-4 incontri: 1 in classe 2 - 3 uscite in ambiente

Obiettivi: scoperta delle specie coltivabili e coltivate un tempo e delle associazioni "buone" tra piante che si "aiutano" a vicenda. Far capire come da un seme si sviluppa una pianta e come da questa si possa produrre la nuova semente. Comunicare quindi il significato del "campo custode" inteso come una sorta di "banca del seme".

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro a carattere ludico in classe di conoscenza delle sementi, una visita al *Campo custode* di Villa Welsperg, luogo di recupero, produzione e conservazione di sementi di piante coltivate un tempo. Infine uno o due incontri per dar modo di allestire un semenzaio a scuola.



CLASSI SECONDE

PASSEGGIATE CON LA TERRA Per un incontro sensoriale con il mondo naturale

Periodo: preferibilmente in autunno

Luogo: in ambiente naturale vicino alla scuola

Durata: 1 incontro

Obiettivi: scoperta dei propri sensi come strumenti di conoscenza del mondo naturale. In particolare la "*Passeggiata con la Terra*" è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale in modo "lieve" per percepire le cose stupende della natura di cui spesso non ci rendiamo neppure conto, risvegliando e affinando le capacità percettive e sensoriali individuali.

Modalità di lavoro: si svolge una passeggiata nella quale si effettua una serie di attività pratiche all'aperto che permettono di conoscere le cose più minute e delicate della natura comprese quelle che stanno sotto ai nostri piedi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

FOSSILIZZIAMOCI

Periodo: autunno - inverno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere un'affascinante disciplina che, per le numerose implicazioni, collega il mondo della geologia a quello della biologia. L'approccio ludico e investigativo proposto in questo percorso didattico serve a rendere la Paleontologia una scienza alla portata anche dei più piccoli.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di 2 ore vedrà una lezione introduttiva con PPT e osservazione di alcuni fossili soffermandosi soprattutto su come si formano, in quali condizioni e perché. Gli alunni esamineranno poi alcuni reperti ossei per provare a riconoscerne la tipologia e la funzione.

Nel secondo incontro di 2 ore ciascun bambino porterà *alla luce* un reperto, preventivamente preparato, utilizzando utensili *ad hoc*.

LE TRACCE DEGLI ANIMALI

Periodo: preferibilmente in inverno

Luogo: scuola, ambienti vicino alla scuola, Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far scoprire, osservare e interpretare i segni che gli animali lasciano nel loro ambiente per identificare quali animali vivono nella zona.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguirà una uscita sul territorio per la raccolta di tracce che gli animali lasciano al loro passaggio. Nel terzo incontro verrà allestita una piccola "traccioteca" con il materiale precedentemente raccolto.

PELO, PIUME, LANA

Periodo: inverno e primavera (dopo metà aprile)

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: scoprire come gli organismi viventi affrontano l'inverno e quali strategie mettono in atto. Conoscere il significato dell'allevamento delle pecore, della lavorazione della lana, aspetto della storia quotidiana e dell'economia domestica di un tempo. Sperimentare e acquisire manualità e abilità del tutto nuove usando materiali tradizionali.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si parlerà di come gli animali hanno assunto nel corso della storia evolutiva diverse strategie di sopravvivenza durante il periodo invernale; segue un'uscita di mezza giornata nella fattoria didattica della Val Canali per assistere alla tosatura e provare la cardatura della lana; infine un incontro/laboratorio permetterà di confezionare un piccolo oggetto in lana.

FOGLIE ... DI TELA E DI ARGILLA

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: imparare a riconoscere alcune specie di alberi e arbusti osservando gli elementi che li contraddistinguono. Acquisire manualità e sviluppare la creatività attraverso nuove tecniche. Imparare a realizzare un piccolo erbario da conservare.

Modalità di lavoro: il progetto prevede un'uscita nei dintorni della scuola per raccogliere foglie, frutti, gemme e cortecce di alcune specie di alberi e per realizzare poi in classe i calchi d'argilla o disegnare, con la tecnica dello *stencil*, le forme delle foglie su una maglietta.

CLASSI TERZE

NEL MISTERIOSO MONDO DEI PIPISTRELLI

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far conoscere questi misteriosi e utili mammiferi e sensibilizzare i ragazzi a favore della loro tutela.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe si analizzano le peculiarità dei Chiroteri, la fisiologia, l'etologia e l'ecologia nel rapporto con l'ambiente naturale e urbano. Si riconosceranno le principali specie presenti nel territorio. Segue un'uscita serale per l'osservazione diretta con l'uso del *bat-detector*, strumento per il rilevamento degli ultrasuoni. Infine un laboratorio in classe per la costruzione di una bat-box o di pipistrelli con materiale di recupero. Previ accordi e disponibilità di spazi, è possibile avere a disposizione una mostra sui Chiroteri a cura del Parco.

UOMINI CACCIATORI, ANTICHI PROGENITORI

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 -3 incontri

Obiettivi: tornando indietro nel tempo, ripercorrere i tracciati che i cacciatori del mesolitico percorrevano su queste montagne in cerca di selvaggina. Cosa e come cacciavano, come si costruivano le armi, dove e com'erano i loro insediamenti, dove reperivano la materia prima, qual'era il paesaggio e la fauna di allora? Dove sono state reperite le tracce del loro passaggio?

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo di 2-3 ore sui tempi della storia dell'uomo; un'escursione ai laghetti del Colbricon con attività di archeologia sperimentale.

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE

Periodo: autunno o primavera

Luogo: scuola, ambiente naturale e Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire l'importanza dell'acqua per la vita sulla Terra con riferimento al ciclo dell'acqua. Far conoscere alcuni ecosistemi acquatici, imparando a raccogliere alcuni dati fisico-chimici, ambientali e biologici.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe, seguiranno due uscite, una vicino alla scuola e una in Val Canali o in Val Venegia con attività di laboratorio presso il Centro Visitatori.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO

Periodo: autunno-primavera

Luogo: ambiente naturale nei dintorni della scuola

Durata: 1 incontro di 3 ore circa

Obiettivi: far comprendere ai bambini il concetto di flusso di energia ossia come l'energia fluisce dal sole alle piante e poi agli animali, creando una catena alimentare o "Linea di Sgranocchiamento".

Modalità di lavoro: attraverso una serie di attività pratiche i ragazzi apprendono al meglio uno dei concetti base dell'ecologia, la relazione tra vita ed energia solare e le relazioni tra organismi viventi.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

HAI LA STOFFA? Impariamo a sprecare di meno con creatività e fantasia

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola

Durata: 2 incontri

Obiettivi: educare i bambini a ridurre gli sprechi, sensibilizzarli sull'uso e abuso delle risorse e aguzzare la loro fantasia sulle possibilità di riuso dei materiali, salvando dalla discarica vecchie stoffe e vecchi vestiti.

Modalità di lavoro: un incontro di laboratorio creativo di circa 2-3 ore in cui magliette stinte, jeans bucati, maglioni infeltriti ritroveranno "dignità" e verranno trasformati in tovagliette, tappetini e portapenne. Un incontro in classe di circa 2 ore allargherà la panoramica sui materiali che possono tornare a vivere sotto altra forma stimolando le riflessioni su quante cose si buttano che potrebbero essere riutilizzate e, soprattutto, su quante cose inutili si producono, si comprano e ... si buttano!

CLASSI QUARTE

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3-4 ore

Obiettivi: far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la Fotosintesi Clorofilliana.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO + LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi

Si possono abbinare in un'unica attività della durata di una giornata le proposte "La fabbrica del cibo" e la "Linea di sgranocchiamento".

L'APE NOSTRA AMICA

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e sul territorio

Durata: 3 incontri

Obiettivi: scoprire l'ecologia e l'etologia di questo insetto sociale e l'importanza che ha per l'uomo.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul mondo delle api è seguito da 2 uscite sul territorio per l'osservazione di un alveare e del lavoro che le api svolgono sull'ambiente.

IL CLIMA CHE CAMBIA NOVITA'

Periodo: da gennaio a marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste (in particolare quella amazzonica) sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: il primo incontro di due ore circa è dedicato alla visita della mostra dell'APPA "Una finestra sul clima" dedicata all'effetto serra e alla Foresta Amazzonica. Seguono due incontri di approfondimento e di attività interattive sui temi introdotti alla mostra.

LA TERRA: UN MONDO INVISIBILE

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, dintorni della scuola, Centro Visitatori di Paneveggio

Durata: 4 incontri

Obiettivi: far scoprire la ricchezza e la biodiversità che si nasconde in quello spazio che normalmente non si osserva ma si calpesta: la lettiera, l'humus, i primi strati del suolo.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe introduce il ruolo dei decompositori e spiega come si forma l'humus. Seguono 2 uscite per l'osservazione e la raccolta di campioni di terra da analizzare al microscopio imparando ad identificare gli invertebrati che popolano la lettiera con attività presso il Centro *Terra Foresta* di Paneveggio o il laboratorio di Villa Welsperg. A conclusione, allestimento di un piccolo terrario.

IL PARCO DEI LIBRI E DELLE EMOZIONI

Periodo: primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 4 incontri

Obiettivi: condurre i ragazzi alla scoperta del territorio stimolando e valorizzando le loro emozioni attraverso stimoli letterari.

Modalità di lavoro: un primo incontro presso la biblioteca di Villa Welsperg (o altra biblioteca) per conoscere com'è strutturata una biblioteca attraverso un lavoro di gruppo; in un secondo incontro in classe i ragazzi lavoreranno sui luoghi e sulle emozioni; il terzo incontro prevede un'uscita a Villa Welsperg con un'attività di scoperta di un luogo attraverso attività sulle emozioni legate ai luoghi anche attraverso il diario ritrovato di un personaggio fantastico; quarto incontro in classe per rielaborare il materiale raccolto durante l'uscita (diario di bordo, atlante e mappa delle emozioni,...).



LA RAGNATELA DELLA VITA

Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali – Villa Welsperg

Durata: 1 incontro di 3 - 4 ore

Obiettivi: comprendere come tutti gli esseri viventi sulla terra sono collegati tra loro e con l'ambiente in una gigantesca *ragnatela della vita*; capire come *anche* una piccola azione può avere effetti sui diversi ambienti e sugli altri esseri viventi.

Modalità di lavoro: i ragazzi verranno coinvolti in un'attività pratica: parteciperanno ad un corso per diventare "*Ispettori dei collegamenti*" per comprendere le relazioni che legano tutte gli esseri viventi sulla terra. Ogni studente diventerà pianta o animale connettendosi a ciò di cui ha bisogno per vivere formando così una grande e incredibile *ragnatela della vita*. Conosceranno poi gli effetti della rottura di uno di questi legami da parte dell'uomo proprio come succede quando un filo della ragnatela di un ragno viene toccato e tutti gli altri ne risentono.

I DETECTIVES DELLA NATURA: UN MUCCHIO DI... MISTERI

NOVITA'

COSA CI RACCONTANO I SASSI: storie di sassi e ... molto altro

Periodo: tutto l'anno

Luogo: Val Canali-Villa Welsperg o San Martino di Castrozza (per le scuole di Predazzo o Moena)

Durata: 1 incontro di una giornata

Obiettivi: suscitare curiosità, voglia di scoperta, di ricerca e desiderio di porsi domande; stimolare capacità di osservazione, capacità deduttive, intuitive e di formulare ipotesi.

Modalità di lavoro: dopo essersi imbattuti in uno strano quanto misterioso mucchio di sassi (che cela un messaggio in codice), l'operatore condurrà i ragazzi a scoprire in modo divertente e coinvolgente l'origine dei sassi e delle rocce, la genesi, la provenienza, l'età, l'evoluzione e il viaggio che li ha condotti fin qui dandogli forma e colore caratteristici. Ogni alunno avrà il suo sasso del quale, con l'aiuto delle collezioni presenti a Villa Welsperg o al centro Visitatori di San Martino, scoprirà la storia. Potrà poi raccontarla tramite uno storyboard ai compagni. Concluderà la giornata la decifrazione del messaggio e la riflessione sul suo significato.

CLASSI QUINTE

NEL BUIO DELLA FORESTA ASCOLTANDO I CERVI SOTTO LE STELLE

Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 30 settembre, 1, 2, 4, 7, 8, 9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; orientarsi tra le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere "i segni di presenza" dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (in caso di maltempo, tuttavia, tale attività non sarà possibile) (20.00-22.00).

IL CLIMA CHE CAMBIA NOVITA'

Periodo: da gennaio a marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste (in particolare quella amazzonica) sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: il primo incontro di due ore circa è dedicato alla visita della mostra dell'APPA "Una finestra sul clima" dedicata all'effetto serra e alla Foresta Amazzonica. Seguono due incontri di approfondimento e di attività interattive sui temi introdotti alla mostra.

LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi



Periodo: autunno-primavera

Luogo: Val Canali - Villa Welsperg, Paneveggio

Durata: 1 incontro di 3-4 ore

Obiettivi: attraverso la sperimentazione far comprendere il processo della fotosintesi clorofilliana, concetto ecologico di base, ossia la trasformazione dell'energia solare in materiale organico da parte delle piante.

Modalità di lavoro: in un'uscita di una mattina, attraverso attività interattiva, si svilupperà il concetto di Flusso di Energia. I ragazzi avranno l'opportunità di entrare in una gigantesca foglia, posta nel bosco, per scoprire e apprendere come avviene uno dei processi fondamentali della vita sulla Terra: la Fotosintesi clorofilliana.

LA LINEA DI SGRANOCCHIAMENTO + LA FABBRICA DEL CIBO La fotosintesi

Si possono abbinare in un'unica attività della durata di una giornata le proposte "La fabbrica del cibo" e la "Linea di sgranocchiamento".

A SPASSO NEL TEMPO Per capire i cambiamenti della vita sulla terra

Periodo: autunno-primavera

Luogo: nel Parco presso i centri visitatori

Durata: 1 incontro di mezza giornata

Obiettivi: attraverso un'attività pratica gli studenti sviluppano il concetto di cambiamento nel tempo, di adattamento delle varie forme di vita e dell'influenza che l'uomo ha sui cambiamenti e sul futuro del pianeta.

Modalità di lavoro: muniti di antiche mappe i ragazzi andranno alla ricerca delle capsule del tempo che custodiscono le tracce del passato per ricostruire uno scaffale del tempo. I ragazzi verranno guidati attraverso gli incredibili cambiamenti che hanno avuto luogo nel passato sul nostro pianeta.

BIODIVERSAMENTE

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri visitatori

Durata: 3 incontri

Obiettivi: imparare a osservare e a frequentare l'ambiente naturale con la consapevolezza della varietà che esso offre e del valore di tale varietà.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe seguirà 1 uscita dividendo i ragazzi per gruppi e per tematiche. Si indagherà la biodiversità in natura, campionando diversi tipi di ambiente. Sottolineata l'importanza della biodiversità per il mantenimento degli ecosistemi, si approfondirà il concetto di diversità culturale utilizzando strumenti etnici. Incontro conclusivo in classe.

GLI ECOSISTEMI MONTANI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola e ambiente naturale

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro in classe, seguiranno una o due uscite in ambienti diversi, per capire come sono strutturati i diversi ecosistemi attraverso l'osservazione, attività pratiche, raccolta di materiale e giochi di ruolo sui concetti basi dell'ecologia (flusso di energia, interrelazioni, ecc.).

RICERCATORI IN ERBA: CONTIAMO LE RONDINI DEL MIO PAESE!

Proseguimento del progetto speciale **LA MIA SCUOLA S.O.S. TIENE LE RONDINI!**

Periodo: seconda metà di maggio – primi di giugno

Luogo: scuola, paese

Durata: 2 incontri: 1 di 3 ore circa (comprensivo di un'uscita) + 1 incontro finale in classe di 1 ora.

Obiettivi: vedi sopra. Proseguire l'impegno avviato da tutte le classi e in particolare l'attività di ricerca svolto l'anno precedente dagli ex alunni di quinta.

Modalità di lavoro: il primo incontro consiste in un ritrovo in classe della durata di circa 1 ora per ricordare il lavoro svolto lo scorso anno scolastico e, a seguire, uscita sul territorio di 2 ore circa per verificare il ritorno delle rondini presso i nidi già censiti l'anno prima. Il secondo incontro conclusivo per la spiegazione dei risultati.



CLASSI PRIME

IL CLIMA CHE CAMBIA **NOVITA'**

Periodo: da gennaio a marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far comprendere il fenomeno chimico/fisico dell'effetto serra, le cause che lo innescano e gli effetti sul clima a livello planetario. Quali azioni dell'uomo aumentano il fenomeno e quali conseguenze hanno per il pianeta e per l'umanità. Far capire l'importanza e il ruolo delle foreste (in particolare quella amazzonica) sulla mitigazione dell'effetto serra ma anche sulla biodiversità. Rendere consapevoli i ragazzi dell'impatto di ciascuno in tutto ciò: cosa possiamo fare nel nostro piccolo? C'entrano qualcosa le nostre azioni, le nostre scelte, il nostro stile di vita?

Modalità di lavoro: il primo incontro di due ore circa è dedicato alla visita della mostra dell'APPA "Una finestra sul clima" dedicata all'effetto serra e alla Foresta Amazzonica. Seguono due incontri di approfondimento e di attività interattive sui temi introdotti alla mostra.

PASSEGGIATE CON LA TERRA

Per un incontro sensoriale con il mondo naturale

In collaborazione con l'Istituto per l'Educazione alla Terra



Luogo: in ambiente naturale nei dintorni della scuola

Durata: 1 incontro

Obiettivi: una Passeggiata con la Terra è un'avventura speciale che permette di sperimentare la ricchezza e le meraviglie del mondo naturale. E' un modo "lieve" per percepire la natura con un tocco di freschezza, risvegliando le capacità percettive e sensoriali di un individuo.

Modalità di lavoro: consiste in una serie di attività all'aperto, che permettono ai partecipanti di conoscere le cose più minute e delicate della natura, ciò che sta sotto ai nostri piedi, cose stupende di cui spesso non ci rendiamo neppure conto.

N.B. Questo progetto si può richiedere anche in aggiunta ad un altro.

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: a scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di Impronta ecologica ovvero la misura del consumo di risorse: quanto "pesa" ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il nostro standard quotidiano? Ogni anno che passa l'umanità esaurisce sempre prima le risorse che il pianeta terra può rigenerare. Nel 2018, ogni anno in anticipo rispetto ai precedenti, l'**Earth overshoot day** è stato l' 1 agosto, a livello mondiale. Per l'Italia è ancora prima: il 24 maggio l'Italia aveva già esaurito ciò che la sua natura produce in un anno, consumando dunque molte più risorse naturali rispetto a quelle a disposizione del suo territorio.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l'avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

PERCHE' GRIDARE "AL LUPO"? **NOVITA'**

Periodo: autunno - inverno

Luogo: scuola

Durata: 2 incontri in classe di 2 ore ca.

Obiettivi: far conoscere la biologia della specie e i caratteri che ne consentono la distinzione rispetto ad alcune razze canine o ad altri canidi selvatici (volpe e sciacallo dorato). Spiegare i motivi della sua estinzione dall'arco alpino e del relativo ritorno dopo 150 anni. Focalizzare l'importanza dei grandi predatori dal punto di vista ecologico, con particolare riferimento all'arco alpino. Evidenziare l'inconsistenza e/o l'inesattezza di alcune fra le più diffuse e infondate dicerie sulla specie.

Modalità di lavoro: il primo incontro di 2 ore si avvia con una indagine in classe, tramite questionario, per verificare l'effettiva conoscenza della specie e delle problematiche che verranno poi trattate durante gli incontri. L'incontro prosegue con l'approfondimento sulla biologia e sugli aspetti caratterizzanti la specie (sarà predisposto un PowerPoint e del materiale zoologico). Sempre utilizzando proiezioni multimediali nel successivo incontro (2 ore) verranno illustrati gli aspetti essenziali sulla ecologia ed etologia del lupo con la ricostruzione del progressivo allargamento del suo areale partendo dal nucleo storico dell'Appennino centro-meridionale. Al termine del secondo incontro verrà riproposto il questionario per la valutazione delle conoscenze acquisite durante il progetto.

LEGNO: SEGRETI E MESTIERI (solo per il Primiero)

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola e/o nel Parco

Durata: 3 incontri

Finalità: conoscere le principali specie arboree o arbustive presenti nel territorio locale e le proprietà delle principali essenze legnose per quel che concerne la lavorazione per la produzione di oggetti.

Modalità di lavoro: un incontro in classe e/o nei pressi della scuola per osservare le specie di alto fusto presenti osservare: laboratorio di riconoscimento con un campionario di sezioni; un'uscita in Val Canali per conoscere e catalogare le principali specie arboree, con visita alla xiloteca di Villa Welsperg; vedere alcune fasi della lavorazione del legno e sperimentare le diverse durezze; un incontro finale in classe per realizzare un erbario con le principali specie arboree locali.

CLASSI SECONDE E TERZE

UN LUOGO, UN NOME, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: scuola, territorio del comune o del Parco

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI!

NOVITA'

Periodo: autunno (ottobre) o primavera (aprile-maggio).

Luogo: centro abitato, giardini pubblici, aree periferiche naturali o semi-naturali.

Durata: 3 incontri: 2 lezioni in classe di 2 ore; uscita pratica di mezza giornata.

Obiettivi: partecipare al progetto italiano di biomonitoraggio "Licheni e antropizzazione" che ha lo scopo di produrre, attraverso la segnalazione di 4 specie particolari di licheni epifiti con una diversa sensibilità agli inquinanti, una carta nazionale del grado di antropizzazione.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe ha lo scopo di spiegare cosa sono i licheni, perché vengono utilizzati nel biomonitoraggio della qualità dell'aria e come si riconoscono le 4 specie oggetto del monitoraggio. Nell'uscita gli alunni, divisi in gruppi, effettueranno il monitoraggio delle specie "chiave" utilizzando appositi metodi e strumenti. Nell'incontro finale i dati verranno valutati collettivamente e poi inseriti nel portale dedicato "CSMON-Life" (*Citizen Science MONitoring*).

L'ALTRA GUERRA:

storie e scritture di nove personaggi che hanno vissuto la Grande Guerra

Periodo: primavera

Luogo: a scuola

Durata: 2-3 incontri

Obiettivi: data per scontata una conoscenza di base dei fatti della Prima Guerra Mondiale, permettere ai ragazzi di avvicinarsi ad essi in modo più coinvolgente e partecipato, rispetto a quello offerto dai libri di scuola, attraverso la conoscenza di personaggi locali che vissero personalmente il conflitto. Offrire quindi un approccio diverso della Guerra proprio grazie allo sguardo di queste persone comuni (due falegnami, tre contadini, un'infermiera, un bambino, un operaio e un sacerdote) giunto fino a noi attraverso i loro scritti. Una sorta di gioco sui loro spostamenti favorirà questo approccio interattivo.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe di presentazione del progetto e di conoscenza dei 9 personaggi; divisione della classe in 9 piccoli gruppi, ognuno dei quali approfondirà uno dei personaggi grazie alla pubblicazione che verrà distribuita ai ragazzi *L'altra Guerra*. Allestimento del gioco relativo agli spostamenti dei 9 protagonisti durante la guerra che aiuterà a memorizzare le loro storie e peripezie. Durante il secondo incontro i ragazzi leggeranno agli altri alcuni brani del proprio personaggio in una sorta di semplice drammatizzazione e, grazie al gioco, si ripercorreranno le strade percorse dai personaggi.

ZONE UMIDE, TESORI DA SCOPRIRE E CONSERVARE

in collaborazione con la Comunità di Primiero

Periodo: inverno - primavera

Luogo: scuola e presso un biotopo/zona umida

Durata: 3 incontri

Obiettivi: conoscere quali zone umide sono ancora presenti in Primiero; rendere i ragazzi consapevoli della ricchezza in termini di biodiversità delle zone umide in generale, della loro importanza ecologica, della loro rarità e graduale scomparsa e quindi dell'importanza della loro tutela.

Modalità di lavoro: un incontro in classe di presentazione del progetto; genesi e diverse tipologie di zone umide; l'importanza biologica ed ecologica delle zone umide; preparazione cartografica dell'uscita; al secondo incontro l'uscita presso la zona umida scelta e attività di campo con localizzazione su carta topografica, rilievo delle caratteristiche, delle emergenze naturalistiche attraverso rilievi, raccolta campioni, osservazioni, produzione di materiale fotografico; un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati raccolti, discussione, eventuali proposte di gestione e tutela e considerazioni conclusive su eventuali urgenze.

ESCURSIONI GUIDATE PER CONOSCERE IL PARCO

Periodo: preferibilmente autunno

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far conoscere il territorio del Parco e alcune tematiche specifiche ad esso legate (storia, selvicoltura, la Grande Guerra, gestione faunistica, ecc).

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sul Parco (la geografia, le finalità, l'Ente Parco, gli strumenti di gestione) e un'uscita a scelta tra alcune mete proposte.

ALCUNI ITINERARI PROPOSTI:

Itinerario Storico Culturale: da Tonadico al Cimerlo sul cammino della storia

Selvicoltura: Paneveggio - Malga Bocche

Grande Guerra: Paneveggio - Forte Dossaccio; Malga Rolle - Piani della Cavallazza

Gestione Fauna: Malga Rolle - Laghetti del Colbricon o Val Canali

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 2-3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell'unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell'importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe prepareranno da un punto di vista geologico all'uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe. Il terzo incontro in classe, facoltativo, servirà per rielaborare i dati raccolti durante l'uscita e fare ulteriori considerazioni.

DIMMI COSA TI SPALMI... pillole per una cosmesi consapevole **NOVITA'** (per la classe terza)

Periodo: primo autunno-inverno

Luogo: scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi sull'uso e abuso quotidiano di prodotti di cosmesi e detergenza, renderli consapevoli della filiera che sta a monte dei prodotti ossia sulle materie che li compongono, sulla loro qualità, sulla naturalità e tossicità, sull'impatto che produzione e consumo hanno sull'ambiente e sulla nostra salute.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe analisi di alcuni prodotti, lettura delle etichette, comprensione degli ingredienti e delle materie prime, distinzione tra prodotti naturali e chimico-industriali con lavori di gruppo; cenni sulle piante più comuni usate in cosmetica.

Nel secondo incontro di mezza giornata uscita nei dintorni di Villa Welsperg per conoscere e riconoscere alcune comuni piante officinali; a seguire laboratorio pratico in preparazione al terzo incontro sulle preparazioni base utili per prodotti "fai da te" a partire dalle piante: come si ottiene un idrolato, un alcolato, un oleolito e a cosa servono.

Terzo incontro a scuola (presso il laboratorio o aula): laboratorio per l'autoproduzione produzione di un burrocacao o di un altro prodotto cosmetico; riflessioni e conclusioni.



IL LUPO E' TORNATO

NOVITA'

Periodo: autunno - inverno

Luogo: scuola

Durata: 2 incontri in classe di 2 ore ca.

Obiettivi: far conoscere la biologia della specie e i caratteri che ne consentono la distinzione rispetto ad alcune razze canine o ad altri canidi selvatici (volpe e sciacallo dorato). Spiegare i motivi della sua estinzione dall'arco alpino e del relativo ritorno dopo 150 anni. Focalizzare l'importanza dei grandi predatori dal punto di vista ecologico, in riferimento all'arco alpino. Evidenziare l'inconsistenza e/o l'inesattezza di alcune fra le più diffuse e infondate dicerie sulla specie.

Modalità di lavoro: il primo incontro di 2 ore si avvia con una indagine in classe, tramite questionario, per verificare l'effettiva conoscenza della specie e delle problematiche che verranno poi trattate durante gli incontri. L'incontro prosegue con l'approfondimento sulla biologia e sugli aspetti caratterizzanti la specie (sarà predisposto un PowerPoint e del materiale zoologico). Sempre utilizzando proiezioni multimediali nel successivo incontro (2 ore) verranno illustrati gli aspetti essenziali sulla ecologia ed etologia del lupo con la ricostruzione del progressivo allargamento del suo areale partendo dal nucleo storico dell'Appennino centro-meridionale. Al termine del secondo incontro verrà riproposto il questionario per la valutazione delle conoscenze acquisite durante il progetto.

LA BIODIVERSITA' AL MICROSCOPIO

Periodo: autunno-primavera

Luogo: scuola, ambiente presso la scuola, ambiente presso i Centri Visitatori

Durata: 3 incontri

Obiettivi: introdurre il concetto di biodiversità e farne capire l'importanza. Imparare a usare la metodologia scientifica per valutare alcuni indici di biodiversità.

Modalità di lavoro: dopo un incontro introduttivo in classe sul concetto di biodiversità in natura, seguirà 1 uscita per indagare la biodiversità con particolare riferimento al suolo. Nell'ultimo incontro si analizzeranno i dati raccolti, elaborando un indice di biodiversità.

CHE ARIA TIRA? CE LO DICONO I LICHENI!

NOVITA'

Periodo: autunno (ottobre) o primavera (aprile-maggio).

Luogo: centro abitato, giardini pubblici, aree periferiche naturali o semi-naturali.

Durata: 3 incontri: 2 lezioni in classe di 2 ore; uscita pratica di mezza giornata;

Obiettivi: partecipare al progetto italiano di biomonitoraggio "Licheni e antropizzazione" che ha lo scopo di produrre, attraverso la segnalazione di 4 specie particolari di licheni epifiti con una diversa sensibilità agli inquinanti, una carta nazionale del grado di antropizzazione.

Modalità di lavoro: il primo incontro in classe ha lo scopo di spiegare cosa sono i licheni, perché vengono utilizzati nel biomonitoraggio della qualità dell'aria e come si riconoscono le 4 specie oggetto del monitoraggio. Durante l'uscita gli alunni, divisi in 3 o 4 gruppi di lavoro, effettueranno il monitoraggio delle specie "chiave" utilizzando appositi metodi e strumenti. Nell'incontro finale i dati verranno valutati collettivamente e poi inseriti nel portale dedicato "CSMON-Life" (*Citizen Science MONitoring*).

L'IMPRONTA ECOLOGICA

Periodo: febbraio e marzo

Luogo: scuola

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far capire il concetto di Impronta ecologica ovvero la misura del consumo di risorse: quanto “pesa” ciascuno di noi ogni giorno sulla terra con il suo stile di vita? Quanta terra serve per sostenere il nostro standard quotidiano? Negli anni l’umanità esaurisce sempre prima le risorse che il pianeta Terra può rigenerare. Nel 2018, ogni anno in anticipo rispetto ai precedenti, l’**Earth overshoot day** è stato l’ 1 agosto, a livello mondiale. Per l’Italia è ancora prima: il 24 maggio l’Italia aveva già esaurito ciò che la sua natura produce in un anno, consumando dunque molte più risorse naturali rispetto a quelle a disposizione del suo territorio.

Modalità di lavoro: introduzione al tema; riflessione, con dati ed esempi, su cosa sta dietro ad ogni nostra azione in termini di impatto e consumo di risorse. Segue l’avvio di un lavoro collettivo ed individuale per il calcolo dell’impronta ecologica di ciascuno, della classe o della scuola. Un secondo (e terzo) incontro in classe per verificare il lavoro svolto con discussione ed elaborazione di proposte concrete e di una lista di buone pratiche.

COSMESI SOTTO LALENTE

NOVITA'

pillole di conoscenza e buonsenso per una cosmesi consapevole

Periodo: primo autunno-inverno

Luogo: scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: sensibilizzare i ragazzi sull’uso e abuso quotidiano di prodotti di cosmesi e detergenza, renderli consapevoli della filiera che sta a monte dei prodotti ossia sulle materie che li compongono, sulla loro qualità, sulla naturalità e tossicità, sull’impatto che produzione e consumo hanno sull’ambiente e sulla nostra salute.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe analisi di alcuni prodotti, lettura delle etichette, comprensione degli ingredienti e delle materie prime, distinzione tra prodotti naturali e chimico-industriali con lavori di gruppo; cenni sulle piante più comuni usate in cosmetica.

Nel secondo incontro di mezza giornata uscita nei dintorni di Villa Welsperg per conoscere e riconoscere alcune comuni piante officinali; a seguire laboratorio pratico in preparazione al terzo incontro sulle preparazioni base utili per prodotti “fai da te” a partire dalle piante: come si ottiene un idrolato, un alcolato, un oleolito e a cosa servono.

Terzo incontro a scuola (presso il laboratorio o aula): laboratorio per l’autoproduzione produzione di un burrocacao o di un altro prodotto cosmetico; riflessioni e conclusioni.

DOLOMITI: MONUMENTI GEOLOGICI, PATRIMONIO DELL'UMANITA'

Periodo: autunno-primavera

Luogo: a scuola, nel Parco

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio del Parco dal punto di vista geologico, geografico e geomorfologico; rendere consapevoli i ragazzi dell’unicità, a livello mondiale, delle Dolomiti, della loro preziosità e dell’importanza di tutelarle.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe si preparerà da un punto di vista geologico l’uscita sul territorio; in essa si osserveranno i diversi gruppi montuosi del Parco ricostruendo la loro storia geologica e si raccoglieranno campioni da poter successivamente riesaminare e determinare in classe col terzo incontro, rielaborando i dati raccolti durante l’uscita e sollecitando ulteriori considerazioni.

SULLE TRACCE DEGLI ANTICHI CACCIATORI

Luogo: a scuola e nel Parco

Durata: 3 incontri

Obiettivi: riflettere sulla vita e la struttura sociale all'epoca preistorica: come parlavano gli uomini del Mesolitico, in cosa credevano, cosa mangiavano, come costruivano i loro utensili e le loro abitazioni e che materiali usavano?

- confrontare la flora e la fauna di allora con l'attuale per capire come i cambiamenti climatici possano aver influito sull'evoluzione culturale dell'Uomo.

- riflettere sulla realizzazione di immagini e sulle capacità di astrazione necessarie per l'esecuzione di un'opera pittorica.

Modalità di lavoro: un primo incontro in classe, di circa 2 ore, con inquadramento storico, geografico, paesaggistico sulla frequentazione di questi territori da parte dei cacciatori dal tardo Paleolitico al Mesolitico; un secondo incontro in classe di 2 ore sull'arte rupestre e la sua evoluzione durante lo stesso periodo di tempo attraverso immagini e attività laboratoriale sull'uso dei pigmenti usati; il terzo incontro consiste in un'escursione di una giornata ai laghetti del Colbricon ripercorrendo i tracciati che i cacciatori mesolitici frequentavano su queste montagne in cerca di selvaggina; contestualmente verrà proposta attività di archeologia sperimentale.

A TU PER TU COL PARCO

Intervista al Direttore per capire cos'è e come funziona un Parco Naturale

Periodo: tutto l'anno scolastico

Luogo: a scuola, nel Parco e sede amministrativa (Villa Welsperg – Val Canali)

Durata: 2 incontri + 1 o più progettuali facoltativi

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi l'Ente gestore del Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino, di quali organi è composto, di quali strumenti dispone e come gestisce una parte del territorio in cui i ragazzi stessi vivono.

Modalità di lavoro: in un primo incontro in classe, dopo una breve presentazione del Parco, verrà illustrata la struttura e il funzionamento dell'Ente Parco; preparazione di un'intervista al direttore. Segue un'uscita per apprezzare alcuni interventi progettati e realizzati dal Parco e, a seguire, presso la sede o un centro visitatori, un incontro-intervista col Direttore per dar modo ai ragazzi di approfondire gli aspetti che più interessano loro.

A seconda dell'indirizzo della scuola e qualora vi sia un insegnante referente disponibile a seguire i ragazzi nel tempo, è possibile avviare coi ragazzi un progetto che valorizzi diverse realtà del Parco attraverso, per es., strutture, testi, elementi di arredo, pannelli, immagini, ecc.. Valutate le realizzazioni, il Parco può trovare uno spazio per accoglierle.

S.O.S. TENIAMO LE RONDINI

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: marzo – primi di giugno

Luogo: scuola, paese (centro abitato e zone rurali attigue)

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far conoscere le diverse specie di rondini (rondine comune, balestruccio, rondine montana, rondone comune); portare a conoscenza del drastico calo delle popolazioni di rondine comune in Europa; sensibilizzare a favore di una loro maggior tutela; fornire un approccio scientifico attraverso lo studio delle popolazioni locali. Uno specifico approfondimento riguarderà il fenomeno delle migrazioni.

Modalità di lavoro: un incontro in classe per conoscere le specie presenti nel nostro territorio e per comprendere le cause della loro rarefazione. Un'uscita in marzo-aprile, prima dell'arrivo delle rondini, di 2-3 ore per l'individuazione e il censimento dei nidi preesistenti con localizzazione su carta topografica e compilazione di una scheda di rilevamento. Un'altra uscita nella seconda metà di maggio-primi di giugno, dopo l'arrivo delle rondini, per verificare la rioccupazione dei nidi schedati. Un ultimo incontro per il riordino dei dati con le considerazioni finali e l'illustrazione del prosieguo del lavoro per l'anno successivo. Sarebbe interessante che, conclusa l'attività del

secondo anno, la classe “passasse il testimone” ossia i dati ad una nuova classe in modo da dare continuità alla ricerca.

BRAMITI SOTTO LE STELLE

Periodo: l'uscita è possibile nelle seguenti date: 30 settembre, 1, 2, 4, 7, 8, 9 ottobre; deve seguire alla lezione in classe. N.B. Prenotazione entro il 14 settembre

Luogo: a scuola e nel Parco a Paneveggio

Durata: 2 incontri (+ uno facoltativo di introduzione all'osservazione del cielo)

Obiettivi: vivere l'esperienza dell'ascolto del bramito dei cervi maschi in amore, conoscere la biologia, l'etologia e l'ecologia del più grande ungulato italiano, conoscere i risultati emersi dallo studio effettuato nel Parco; orientarsi tra le principali costellazioni del cielo autunnale.

Modalità di lavoro: un incontro in classe introduttivo sulla specie; un secondo incontro tardo pomeridiano-serale a Paneveggio, durante il quale si effettuerà un'escursione nella foresta per riconoscere “i segni di presenza” dei cervi (16.30-18.30) e, dopo la cena al sacco presso il Centro visitatori, seguirà il censimento al bramito. L'osservazione delle principali costellazioni sarà effettuata dal Passo Rolle dove le condizioni sono ottimali sia per l'altitudine che per la lontananza dai centri abitati (in caso di maltempo, tuttavia, tale attività non sarà possibile) (20.00-22.00). L'eventuale incontro facoltativo in classe di introduzione all'osservazione del cielo notturno dovrà precedere l'uscita.

ECOSISTEMI E BIOINDICATORI

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e in ambiente naturale

Durata: 4 incontri

Obiettivi: far capire che cos'è un ecosistema e come, all'interno di esso, tutto gli organismi sono collegati fra di loro. Comprendere cosa sono i bioindicatori e quali sono i principali organismi utilizzati come indicatori di qualità ambientale.

Modalità di lavoro: dopo un primo incontro introduttivo in classe sugli ecosistemi e i bioindicatori, seguirà un'uscita lungo un torrente per effettuare il campionamento di macroinvertebrati e di alcuni parametri chimici; seguono due incontri in classe per classificare il materiale raccolto utilizzando stereomicroscopi e chiavi dicotomiche e giungere quindi alla definizione della qualità dell'area campionata.

UN NOME, UN LUOGO, UNA STORIA

Periodo: tutto l'anno

Luogo: a scuola e nel territorio del comune

Durata: 4 incontri

Obiettivi: scoprire il territorio del Parco attraverso i suoi nomi; con un esame delle caratteristiche fisiche dei luoghi e dei loro nomi è possibile ricostruire la storia e l'evoluzione degli stessi, insieme alla storia dell'uomo che li ha vissuti e modellati.

Modalità di lavoro: nel primo incontro in classe riflessione sulla toponomastica e sul suo significato per la conoscenza e l'interpretazione di un territorio; scelta del luogo dell'uscita ed avvio di una piccola ricerca/raccolta dei toponimi del proprio paese. Segue l'uscita con la raccolta di toponimi e un'osservazione diretta dei luoghi attraverso descrizioni e fotografie. Un terzo incontro in classe verrà dedicato a completare la cartina topografica del luogo dell'uscita con i toponimi e le informazioni raccolte su di esso. Un ultimo incontro verrà dedicato all'interpretazione dei nomi e alla ricerca di una possibile spiegazione etimologica.

IL MERLO ACQUAILO:

CASO EMBLEMATICO DI EVOLUZIONE E ADATTAMENTO

Progetto biennale. Il secondo anno sarà tuttavia possibile scegliere anche un altro progetto.

Periodo: inverno-primavera

Luogo: scuola, tratti urbani dei torrenti Canali, Cismon, Vanoi o Travignolo

Durata: 4 incontri. Durata ideale: due anni

Obiettivi: far conoscere una specie animale di grande interesse biologico, etologico ed ecologico; conoscere lo stato della popolazione locale; incentivare una coscienza di rispetto per l'ambiente acquatico e torrentizio; favorire un approccio pratico e avvicinare i ragazzi al metodo scientifico: si tratta infatti, nel suo piccolo, di una vera ricerca scientifica di monitoraggio su una specie avifaunistica.

Modalità di lavoro: un incontro in classe sulla biologia ed ecologia del merlo acquaiolo; due uscite di cui la prima in periodo invernale (dicembre-gennaio) e la seconda nel periodo riproduttivo (febbraio-aprile); in entrambe le uscite verrà effettuato il monitoraggio di un tratto di torrente al fine di verificare la presenza/assenza di individui svernanti o riproduttori tramite osservazioni dirette o al canto e relativa mappatura su carta topografica. Un ultimo incontro in classe per il riordino dei dati, la preparazione di una "mappa di distribuzione" utile della specie nell'area indagata e la discussione dei risultati ottenuti.

LA CITIZEN SCIENCE

NOVITA'

Impariamo un metodo di studio e di ricerca per il monitoraggio della Biodiversità

1. PROGETTO BASE (A CURA DEL PARCO)

Periodo: tutto l'anno

Luogo: scuola, dintorni della scuola e del proprio centro abitato, Parco

Durata: 4 incontri (3 in classe e un'uscita di 2 ore)

Obiettivi: conoscere il Parco, le sue finalità, le ricerche scientifiche da esso portate avanti; conoscere il significato di biodiversità e avvicinarsi al metodo scientifico di rilievo della stessa e, in particolare, alle modalità della *Citizen science*.

Organizzazione del lavoro:

Primo incontro (durata 2h – in classe - autunno)

- Il significato del lavoro di ricerca e della importanza della raccolta dei dati.
- Descrizione del Parco (approfondimento sugli aspetti geografici, naturalistici e geologici del Parco di Paneveggio – Pale di San Martino e sui diversi habitat che lo caratterizzano, beni e servizi che quest'ultimi offrono e minacce a cui sono soggetti).
- Approfondimento sul concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità.

Secondo incontro (durata 2h – in classe - autunno)

- Valore biologico della biodiversità, importanza per l'uomo, implicazioni filosofiche.
- Misurare la biodiversità: indice di ricchezza, indice di Shannon-Wiener, indice di Simpson.
- Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.
- Ruolo del Parco e delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.
- Le ricerche del Parco riguardanti la biodiversità: descrizione di alcuni progetti di ricerca (descrizione degli obiettivi e delle attività previste, del metodo scientifico e le tecniche di monitoraggio utilizzate).

Terzo incontro (durata 2h – in classe - autunno)

- *Citizen science*: Definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della "scienza fatta dai cittadini".

- Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* che sarà utilizzata come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.
- Esempi di *Citizen Science* in Trentino: progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Trento.
- Esempio di *Citizen Science*: “Monitoraggio degli anfibi del Parco e del gambero d’acqua dolce” – progetto pilota di alternanza scuola lavoro svolto con l’Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Descrizione del progetto, delle specie valutate, delle criticità e/o punti di forza e dei risultati ottenuti.
- Prove pratiche di utilizzo dell’applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

Quarto incontro: uscita per il rilievo della biodiversità (durata 2 h previa decisione del progetto e sito di campionamento - autunno)

2. PROGETTO ADOTTABILE PER L’ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO **(CON LA COLLABORAZIONE DI UN DOCENTE DI SCIENZE)**

IMPORTANTE !! Il progetto sopra esposto ben si presta ad essere adottato per un percorso di alternanza scuola/lavoro da portare avanti con l’intera classe, così come sperimentato con l’Istituto Superiore la Rosa Bianca di Cavalese durante l’anno scolastico 2017-18 (o, a scelta, con un gruppetto di ragazzi interessati)

Tuttavia, qualora si decida di richiederlo nella sua versione **A/L**, deve essere garantita una fattiva e concreta collaborazione da parte del corpo docente e l’autonomia del gruppo alunni/docente per tutti gli incontri che non prevedono l’intervento dell’esperto del Parco. E’ necessario un unico docente referente cui fare riferimento; egli si assumerà l’impegno di seguire il lavoro complessivo della classe.

SCHEMA DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

1. Lezioni propedeutiche (durata 6h – in classe - autunno) **A cura della scuola** senza intervento esperto.

1.1 Gli insegnanti si occuperanno di istruire gli alunni su alcune nozioni fondamentali di biologia come il concetto di specie, biologica ed ecologica, e di tassonomia come metodo di classificazione degli organismi. In questo modo, sarà fornito ai ragazzi un quadro generale che renderà più accessibile la partecipazione al progetto.

2. Primo incontro di formazione (durata 2h – in classe - autunno) - **Intervento esperto educazione ambientale del Parco.**

2.1 Presentazione del progetto didattico e della proposta del Parco di Alternanza Scuola Lavoro; il significato del lavoro di ricerca e della importanza della raccolta dei dati.

2.2 Descrizione del Parco (approfondimento sugli aspetti geografici, naturalistici e geologici del Parco di Paneveggio – Pale di San Martino e sui diversi habitat che lo caratterizzano, beni e servizi che quest’ultimi offrono e minacce a cui sono soggetti).

2.3 Approfondimento sul concetto di biodiversità: significato del termine, modalità di generazione della biodiversità, livelli di biodiversità.

3. Secondo incontro di formazione (durata 2h – in classe - autunno) - **Intervento esperto**

3.1 Valore biologico della biodiversità, importanza per l’uomo, implicazioni filosofiche.

3.2 Misurare la biodiversità: indice di ricchezza, indice di Shannon-Wiener, indice di Simpson.

3.3 Affidabilità dei dati: come raccogliere correttamente dati sulla biodiversità che possano poi essere utilizzati nella ricerca scientifica.

3.4 Ruolo del Parco e delle Aree Protette nella tutela della biodiversità.

3.5 Le ricerche del Parco riguardanti la biodiversità: descrizione di alcuni progetti di ricerca (descrizione degli obiettivi e delle attività previste, del metodo scientifico e le tecniche di monitoraggio utilizzate).

4. Terzo incontro di formazione (durata 2h – in classe - autunno) – [Intervento esperto](#)

4.1 *Citizen science*: definizione, campi di applicazione e aspetti educativi della “scienza fatta dai cittadini”.

4.2 Presentazione della piattaforma online *I-Naturalist* che sarà utilizzata come database per la raccolta dei dati e sperimentazione del suo utilizzo.

4.3 Esempi di *Citizen Science* in Trentino: progetto Atlante Anfibi e Rettili della Provincia di Trento.

4.4 Esempio di *Citizen Science*: “Monitoraggio degli anfibi del Parco e del gambero d’acqua dolce” – progetto pilota di alternanza scuola lavoro svolto con l’Istituto La Rosa Bianca di Cavalese. Descrizione del progetto, delle specie valutate, delle criticità e/o punti di forza e dei risultati ottenuti.

4.5 Prove pratiche di utilizzo dell’applicazione *I Naturalist* nei dintorni della scuola.

5. Uscita per il rilievo della biodiversità (durata 2 h - previa decisione del progetto e sito di campionamento - autunno) - [Affiancamento dell’esperto](#)

6. Uscite per la raccolta dati [A cura esclusivamente della scuola](#) (da svolgere nel corso dell’anno scolastico).

Durante questo periodo l’esperto di educazione ambientale del Parco resta disponibile “in remoto” (al telefono, via *e mail*, via *social network*) per assistenza agli studenti.

7. Quarto incontro di formazione: *il Bioblitz* (facoltativo) in vista dell’evento finale (durata prevista 2h – in classe - primavera) – [Intervento dell’esperto](#).

7.1 Il *Bioblitz*: spunti per l’organizzazione dell’evento finale.

7.2 Elementi per una comunicazione efficace al pubblico: come realizzare una presentazione chiara e coinvolgente?

7.3 Elaborazione dei dati raccolti durante il monitoraggio, risultati e discussione.

8. Preparazione incontro di restituzione (durata in base alle necessità degli alunni/della scuola – in classe - indicativamente maggio) - [A cura della scuola](#) senza supporto esperto circa 4 incontri.

8.1 Elaborazione di una presentazione per l’incontro di restituzione/*Bioblitz*: gli studenti prepareranno una presentazione da esporre al pubblico, (composto da genitori e/o altri studenti dell’istituto), nella quale parleranno della loro esperienza, dei concetti appresi relativi e dei risultati raggiunti con la loro ricerca.

9. Incontro di restituzione e *Bioblitz* al Parco (durata 4-5 ore - presso il Centro visitatori di Paneveggio – fine maggio o inizio giugno) - [Esperti del Parco](#)

9.1 Saluti del Direttore e/o responsabile delle attività di educazione ambientale del Parco.

9.2 Intervento dei ragazzi durante il quale presenteranno il progetto e riporteranno al pubblico presente (costituito da genitori e/o altri alunni ed insegnanti dell’istituto) la loro esperienza e i concetti appresi.

9.3 Spiegazione di che cos’è un *Bioblitz* e delle attività di ricerca che verranno svolte dai partecipanti, guidati da esperti del Parco

9.4 Coinvolgimento dei partecipanti nell’attività di *Bioblitz*.

9.5 Conclusione del progetto e saluti.



PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON L'ECOMUSEO DEL VANOI (per il solo Primiero e Vanoi)

L'Ecomuseo del Vanoi è un museo del tempo e dello spazio, legato indissolubilmente alla comunità e ai saperi che essa ha custodito nel corso dei secoli. Per raccontare tale patrimonio l'Ecomuseo del Vanoi ha individuato 7 temi, in questa sede declinati in proposte didattiche che ci si augura possano alimentare il bagaglio culturale della comunità di domani.

ACQUA LA NOSTRA STORIA FA ACQUA... LUOGHI E LEGGENDE

Destinatari: scuola primaria classi I° e II°

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e uscita sull'Anello dell'Acqua a Canal San Bovo

Obiettivi: l'attività si propone di coinvolgere i ragazzi in un percorso di scoperta del territorio e di riflessione sullo stretto legame perpetuato nei secoli dalla popolazione del Vanoi con i propri torrenti e l'elemento acqua.

Modalità di lavoro: con l'uscita sull'Anello dell'Acqua del Vanoi si propone di far conoscere ai ragazzi il territorio, tra fantasia e realtà, attraverso il racconto di una leggenda locale legata all'acqua: i Sanguanei e i Giganti delle cime, La Lontra, Il lago abitato dagli spiriti ... e stimolare la riflessione sul rapporto tra l'uomo, l'acqua e le montagne. In classe saranno elaborate le informazioni apprese nel corso dell'uscita per la realizzazione di un prodotto (un plastico, un libretto, un cartoncino pop-up, un teatrino) con l'ausilio di materiali messi a disposizione dall'operatore ed ispirato alla leggenda trattata o ad una sua rielaborazione da parte dei ragazzi.

ACQUA LE MACCHINE AD ACQUA

Attività, professioni e funzionamento dei principali opifici un tempo attivi in Valle

Destinatari: scuola primaria classi III°, IV° e V°

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri

Luogo: scuola e uscita ai Mulini di Ronco Cainari, oppure alla segheria di Valzanca a Caoria

Obiettivi: l'uscita si propone di far conoscere ai ragazzi gli antichi opifici: come e perché erano costruiti? Come funzionavano? Le professioni ad essi associati. Quanti opifici c'erano in Valle, dove erano localizzati, perché sono scomparsi?

Modalità di lavoro: primo incontro: uscita sul territorio; secondo incontro in classe per elaborare le informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzare un cartellone o raccoglitore riassuntivo.

ERBA ANIMALI DOMESTICI: i racconti delle stalle

Destinatari: scuola primaria, classi I e II

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3 incontri (2 incontri in classe, 1 uscita sul territorio)

Obiettivi: conoscere i principali animali d'allevamento, la loro diffusione sul territorio e le loro abitudini. Conoscere la professione dell'allevatore: faticosa ma appassionante.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe: introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazioni e materiali fotografici. Secondo incontro: visita alle stalle (tradizionali e moderne, bovine, ovine o caprine e cortili); itinerario da concordare con gli insegnanti a seconda del numero di ragazzi e delle esigenze della classe.

ERBA LATTE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, uscita sul Sentiero Etnografico, visita al caseificio

Durata: 3 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del latte di ieri e di oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad esso connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe: introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazione e materiali fotografici. Secondo incontro: uscita sul Sentiero Etnografico, Masi di Tognola, visita alla Casa del Sentiero Etnografico ed incontro con "tesoro vivente" per la dimostrazione di caseificazione "casalinga"; terzo incontro: visita al Caseificio di Primiero.

PIETRA CALCE: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, visita alla fornace di Gobbera

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza e la capacità interpretativa del territorio dal punto di vista etnografico. Presentazione della filiera della calce quale elemento culturale e delle testimonianze ad essa connesse e presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe: introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazione e materiali fotografici. Secondo incontro: visita alla fornace di Gobbera (itinerario da concordare con gli insegnanti)

LEGNO LEGNO: saperi e stili di vita di un tempo

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Luogo: scuola, Sentiero etnografico

Durata: 2 incontri

Obiettivi: far crescere la conoscenza del territorio dal punto di vista etnografico e geografico. Presentazione della filiera del legno di ieri e d'oggi quale elemento culturale ed economico di un tempo e delle testimonianze ad essa connesse presenti sul territorio.

Modalità di lavoro: primo incontro in classe introduzione dell'argomento con l'ausilio di presentazione ppt e materiali fotografici. Secondo incontro: uscita sul Sentiero Etnografico, visita ai siti, dimostrazione di funzionamento della Segheria idraulica di Valzanca e visita agli impianti di lavorazione della segheria Bettega a Caoria.

GUERRA LA GRANDE GUERRA IN VANOI

Destinatari: scuola primaria classi V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Durata: 2 incontri

Obiettivi: introduzione ai fatti della Prima Guerra Mondiale con particolare attenzione agli eventi locali e alle loro conseguenze sulla popolazione e sulla storia del Vanoi.

Modalità di lavoro: incontro in classe per introdurre i principali eventi della Grande Guerra, soprattutto connessi alla storia locale, attraverso una presentazione ppt e con modalità e materiali da concordare con l'insegnante; uscita a Caoria per visitare il Museo della Grande Guerra, il cimitero militare e le postazioni difensive di Pralongo.

SACRO I SEGNI DEL SACRO: natura, paesaggio e religione

Destinatari: scuola primaria classe IV, V e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Durata: 2 incontri

Obiettivi: l'attività si propone di accrescere la conoscenza del territorio dei ragazzi attraverso il racconto e la scoperta dei molti "segni" sparsi nei paesi, ma soprattutto lungo i sentieri, nei pressi dei ponti, sulle cime ..., che testimoniano lo stretto legame tra la comunità del Vanoi, la natura e le caratteristiche del proprio territorio e la dimensione religiosa.

Modalità di lavoro: durante il primo incontro, introduzione al tema con la visita della Stanza del Sacro e una passeggiata tra l'abitato di Zortea e Canale per scoprire assieme le tipologie dei numerosi "segni sacri" sparsi sul territorio. Nel secondo incontro in classe, sintesi delle informazioni apprese nel corso dell'uscita e realizzazione un elaborato comune - mappa concettuale/cartellone. Per le classi della scuola secondaria di primo grado possibilità di concordare percorsi d'approfondimento su temi specifici legati alla Stanza del Sacro.

MOBILITA' LA VOCE DELLE COSE: *laoràr con le man* *

Destinatari: scuola primaria classi IV e V e classe I scuola secondaria di primo grado

Periodo: autunno e primavera

Durata: 3-4 incontri

Obiettivi: far conoscere ai ragazzi gli stili di vita (consuetudini, saperi, attività) che caratterizzavano la vita in paese al tempo dei loro bisnonni.

Modalità di lavoro: primo incontro: uscita sull'Anello della Val a Caoria e visita all'allestimento "La Voce delle Cose" alla Casa del Sentiero Etnografico. Seguono 2 o 3 incontri a scuola con operatrice esperta per realizzare piccoli manufatti ispirati alle attività e ai saperi appresi nel corso della visita: lavorare il legno (quali essenze per quali usi?), lavorare la lana (le forme della lana, dal fiocco al filo), lavorare il lino (dal seme alla fibra). Temi e laboratori d'approfondimento potranno essere concordati con gli insegnanti e adattati alle esigenze della classe.



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

* Proposta elaborata nell'ambito del progetto "Le voce delle cose. Raccolta e valorizzazione degli oggetti etnografici e quotidiani nella Valle del Vanoi" finanziato dalla Fondazione Caritro con il bando Progetti di recupero e valorizzazione della memoria delle comunità 2018/19.

MODULO DI RICHIESTA DI ADESIONE AI PROGETTI a.s. 2019 /2020



Spett. le
Ente Parco Paneveggio Pale di San Martino
Via Castelpietra, 2 - Loc. Val Canali
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)

Fax: 0439 – 762419
e-mail: elena.luise@parcopan.org

Compilare in modo completo e leggibile una scheda per ciascuna classe/progetto (almeno 15 alunni)

ATTENZIONE! Verranno accolte solo le richieste per gruppi di almeno 15 alunni; è possibile scegliere un solo progetto tra le proposte del Parco (ad eccezione delle proposte pluriennali già avviate o delle Passeggiate con la Terra) più uno tra quelli proposti dall'Ecomuseo del Vanoi.

USCITE CON PULLMAN: è possibile rinviare uscite già programmate comunicandolo almeno 2 giorni prima della data programmata; in caso contrario non è possibile recuperare l'uscita disdetta in altra data.

Nome e Cognome insegnante referente

e-mail insegnante referente

Scuola: Infanzia Primaria Secondaria 1° grado Secondaria 2° grado

Plesso in Comune di

dell'Istituto Comprensivo

Tel. segreteria..... Tel. di riferimento insegnante

Itinerario didattico scelto:.....

con la/e classe/i sezione/i..... numero degli alunni coinvolti

Date/giorni/orari indicati per la programmazione

Periodo indicato per l'esecuzione delle attività

Data

Firma dell'insegnante

.....

N.B.

Allo scopo di ottimizzare organizzazione e programmazione e dare avvio alle attività già nell'autunno, **il termine ultimo di prenotazione è fissato per il 5 ottobre 2019** mentre per il programma "Nel buio della foresta ascoltando i cervi" è il **14 settembre 2019**.

Nel caso di esaurimento della disponibilità degli operatori per determinati programmi, **verrà data priorità alle prenotazioni giunte prima in ordine di data.**



PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

*Il **Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino**, esteso per quasi 20.000 ettari nel Trentino orientale, comprende la Foresta di abete rosso di Paneveggio che fornisce legno di risonanza, il celebre gruppo dolomitico delle Pale di San Martino e le propaggini orientali della Catena del Lagorai, sovrastanti la Valle del Vanoi, luogo del Sentiero Etnografico del Vanoi.*

È dotato di quattro Centri visitatori tematici:

*in **Val Canali** Villa Welsperg è la Casa del Parco, dove si parla di biodiversità e degli ambienti del Parco.*

*A **Paneveggio**, il Centro Terra Foresta parla della foresta e del Cervo, animale simbolo del Parco.*

*A **San Martino di Castrozza** si approfondiscono gli aspetti geologici e l'ecologia degli ambienti montani di alta quota.*

*Nella **Valle del Vanoi**, la Casa del Sentiero Etnografico racconta l'economia legata all'uso delle risorse della montagna.*

** L'I.I.E.T è un'organizzazione no profit, che progetta, promuove e diffonde un nuovo modo di "insegnare la natura", mediante programmi ed attività di elevato valore educativo, focalizzati a costruire comprensione, apprezzamento e responsabilità nei confronti della natura e delle sue forme di vita, per stimolare comportamenti più compatibili con il rispetto dell'ambiente naturale. Le relative proposte sono contrassegnate col simbolo qui a sotto.*





PARCO NATURALE PANEVEGGIO PALE DI SAN MARTINO

Indirizzo: Via Castelpietra 2
38054 Primiero - San Martino di
Castrozza (TN)

Tel. referente:
Elena Luise 0439 - 764640

Fax: 0439 - 762419
E-mail: elena.luise@parcopan.org
Sito web: www.parcopan.org

